

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Parte generale

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Prof. Giorgio GROSA	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Sig. Vittorio Del Grosso	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche
Prof. Laura MORO	Farmacia	Sig.ra Sara Lhamid	Farmacia

La CPDS è stata nominata, nella sua attuale composizione, nella Giunta del Consiglio di Dipartimento del 21-novembre-2017.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 28 marzo 2017 riunione presso il DSF*
- 2) 4 maggio 2017 riunione presso il DSF*
- 3) 31 luglio 2017 riunione presso il DSF*
- 4) 30 novembre 2017 riunione presso il DSF
- 5) 12 dicembre 2017 riunione presso il DSF
- 6) 21 dicembre 2017 riunione presso il DSF

**Verbali relativi alla CPDS composta da: Prof. G. Grosa, Prof.ssa L. Moro, Sig. Alessandro Dello Jacono (CTF) e Stefania Garavaglia (Farmacia)*

I verbali delle riunioni sopra elencate sono disponibili on-line all'indirizzo:
<https://www.dsf.uniupo.it/chi-siamo/assicurazione-qualit%C3%A0-aq/aq-formazione/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>

I principali problemi verificatisi nell'anno 2017 e che hanno inciso sulle attività della CPDS sono i seguenti:

- 1) Infortunio della Prof.ssa Laura Moro con conseguente periodo di aspettativa tra il 1° febbraio e il 16 marzo 2017.

2) Scadenza della CPDS nella sua precedente composizione a far tempo dal 30 settembre 2017 e sino al 30 novembre 2017.

Dal momento che le elezioni dei rappresentanti degli studenti si sono svolte nei giorni 14/15 novembre e la nomina dei docenti rappresentanti dei due corsi di studio è avvenuta il 21 novembre, la CPDS non ha potuto svolgere le sue attività nel periodo 1° ottobre-20 novembre 2017.

Commento: mentre il problema al punto 1) è di carattere del tutto contingente, il problema della scadenza della CPDS e i tempi associati alla sua rielezione sono di tipo strutturale e si ripropongono ogni due anni.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/SCUOLA

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Scuola prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.
(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

Al Dipartimento di Scienze del Farmaco afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Laurea Magistrale a Ciclo Unico quinquennale in **Farmacia** (2016/17 accesso libero; A.A. 2017/18: accesso libero con capienza massima di 150 studenti) (*Classe LM-13: Farmacia e Farmacia Industriale*)
- ✓ Laurea Magistrale a Ciclo Unico quinquennale in **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF)** A.A. 2016/17 accesso libero; A.A. 2017/18: accesso libero con capienza massima di 150 studenti) (*Classe LM-13: Farmacia e Farmacia Industriale*)

1. *Il Dipartimento/Scuola ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o per favorire il raggiungimento del titolo nei tempi previsti...)*

- Nel 2017 i docenti del DSF hanno partecipato alle attività di orientamento sul territorio organizzate dall'Ateneo.
- Nel mese di luglio 2017 sono state organizzate delle giornate "open day" durante le quali vengono presentati i corsi di studi del DSF e le attività didattiche connesse, facendo inoltre visitare le sue strutture (aule, laboratori didattici e informatici, biblioteca e aule studio)
- Pur in presenza dell'accesso libero ai due CdS, è stato effettuato un test d'ingresso per evidenziare gli eventuali debiti formativi delle matricole, erogando nel contempo un'offerta formativa aggiuntiva (OFA) volta al recupero dei debiti formativi in tutte le discipline di base (biologia, chimica, fisica e matematica).
- Per favorire un accesso più consapevole alle attività proprie delle tesi sperimentali in generale e (solo nel caso di CTF) alla scelta dell'indirizzo, sono state organizzate delle presentazioni delle attività di ricerca/didattiche di indirizzo da parte dei docenti.
- Per fornire maggiori informazioni sulle possibilità di effettuare attività didattiche all'estero (Erasmus, Freemover etc.) sono state fornite indicazioni, sia di carattere generale che di tipo più operativo, sull'offerta. Inoltre il DSF ha aderito all'iniziativa di Ateneo di informazione sui bandi Erasmus che si è tenuta mediante videoconferenza.

- *Emergono delle criticità di natura generale nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Scuola (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

- Le strutture didattiche a disposizione sono commisurate allo svolgimento delle attività formative per un numero programmato di studenti.
- L'adozione dell'accesso libero (a.a. 2016/17) ha comportato delle criticità (e.g. disponibilità delle aule didattiche, carico didattico dei docenti e spazi comuni per gli studenti quali le aule studio e mensa) nello svolgimento delle attività didattiche che si ripresenteranno nel prosieguo dei percorsi didattici. L'adozione dell'accesso libero con un numero massimo (n= 150; a.a. 2017-2018) ha in parte mitigato l'impatto degli immatricolati sulle strutture, ma gli effetti dovranno essere monitorati e verificati negli anni successivi.
- La CPDS suggerisce che i CCS e il Consiglio di Dipartimento continuino a stimolare l'Ateneo per il potenziamento sia delle strutture che del personale tecnico e docente del DSF.
- La CPDS ritiene che il numero di studenti immatricolati debba essere comunque attentamente controllato, in generale per le ragioni sopraindicate ed in particolare per il CdS di CTF a causa delle caratteristiche peculiari del suo percorso didattico (tesi sperimentali, corsi di laboratorio etc.)

2. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (es. la distribuzione dei CFU tra semestri nello stesso anno di corso è bilanciata?).*

La CPDS ritiene che la stesura dei calendari delle attività formative sia gestita con tempismo ed efficacia dalla commissione preposta, nonostante i rilevanti problemi derivanti dall'adozione dell'accesso libero negli a.a. 2016/2017 e 2017/2018. Analogamente, le sessioni di laurea, per quanto riguarda il numero e la distribuzione nell'anno, sono adeguate alle esigenze degli studenti. Per quanto riguarda l'accertamento dell'apprendimento, le sessioni di esame sono organizzate in due periodi: febbraio (sessione invernale) e giugno-settembre (sessione estiva); va comunque sottolineato che molti appelli rivolti in particolare agli studenti che abbiano assolto ai doveri di frequenza nei vari insegnamenti dei CdS, sono svolti anche al di fuori dei periodi canonici. Quest'ultimo aspetto è stato oggetto di ripetuti interventi da parte dei CCS al fine di stimolare la docenza ad incrementare il numero di appelli. La valutazione degli studenti sulla congruità degli orari di lezione e sull'organizzazione complessiva è, in media, positiva rispettivamente nel 70% e 76% per CTF e Farmacia. Lo scarto tra le due valutazioni è probabilmente da ascrivere alla maggior complessità del corso (presenza di indirizzi e di maggiori attività di laboratorio), punto che comunque richiede un ulteriore approfondimento.

3. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

In linea di massima tutti i servizi di supporto, sia di Ateneo che del DSF, forniscono una buona assistenza per lo svolgimento delle attività dei CdS. La CPDS rileva che la situazione nel suo insieme è sicuramente migliorata rispetto al precedente anno, ma è suscettibile comunque di un ulteriore ottimizzazione di tutte le procedure. In effetti, questo aspetto emerge anche dall'analisi dei dati della valutazione degli studenti in cui, per il quesito "il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?" la somma delle risposte con valenza positiva, raggiungono i valori del 67% per il CdS-Farmacia e del 68% per il CdS-CTF con un leggero aumento (+4%) e una leggera diminuzione (-3%) rispettivamente per Farmacia e CTF rispetto all'anno precedente.

4. Il Dipartimento/Scuola interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?

Nel 2017, i CCS di CTF e Farmacia hanno discusso i risultati della valutazione (a.a 2016-2017) attraverso un'analisi delle risposte, sia in funzione del tipo di quesito che della condizione di frequentanti e non frequentanti dichiarata dagli studenti all'atto della compilazione delle schede valutative. Sempre nel 2017, il CCS di Farmacia ha discusso i corrispondenti dati della valutazione relativa all'a.a. 2015-2016. Inoltre nel Consiglio di Dipartimento (luglio 2017) è stata fatta una discussione complessiva sui dati relativi all'a.a. 2015-2016 riguardanti entrambi i CdS. Date le differenze nelle risposte date dai frequentanti rispetto ai non frequentanti si sottolinea l'importanza delle modalità con cui si accerta l'appartenenza alle due categorie. La CPDS suggerisce anche che la compilazione dei questionari avvenga in una finestra temporale ben determinata ovvero dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni e non oltre il termine delle stesse. In generale, il riscontro delle valutazioni per entrambi i CdS è favorevole. Le criticità, molto limitate, sono state individuate sulla base dell'analisi proposta dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (almeno il 55% di valutazioni in campo negativo relative a tre dei quesiti). Con l'intento di migliorare le prestazioni complessive del DSF, la CPDS ribadisce che le criticità, in particolare quelle che si ripropongono per più di un anno accademico e come già avviene tuttora, vengano affrontate dall'azione congiunta dei CCS e, laddove necessiti, anche del DSF. La CPDS ritiene che ulteriori interventi nei confronti del docente, oltre a quelli già messi in atto dai presidenti dei CCS siano, oggettivamente, di difficile definizione in mancanza di un quadro regolamentare e anche in assenza di una reale trasparenza nella divulgazione risultati della valutazione della didattica.

5. Il Dipartimento/ Scuola analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/ Scuola) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/ Scuola attua azioni correttive/migliorative?

Nel 2017, nei Consigli di Dipartimento, in corrispondenza di uno dei punti all'ordine del giorno, sono stati letti e discussi i verbali delle riunioni della CPDS. Inoltre, all'atto della convocazione del Consiglio di Dipartimento, i verbali e la relazione della CPDS vengono inoltrati ai componenti del Consiglio di Dipartimento per la loro preventiva visione. La CPDS rileva che le osservazioni, di volta in volta riportate nei propri verbali, sono state prontamente prese in considerazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

La Commissione rileva i seguenti aspetti:

-I dati relativi alla valutazione della didattica dell'a.a. 2016-17 sono stati oggetto di analisi nel corso del CCS-CTF, evidenziando risultati positivi ed in linea con le medie di Ateneo: le criticità sono limitate e comunque sono state segnalate. La commissione, confermando l'analisi effettuata, prende atto con favore dell'iniziativa e ribadisce la necessità, sia per ragioni di forma che di sostanza, di mantenerla nel futuro.

-I dati della valutazione per l'anno 2016-2017, nella loro forma anonima, sono accessibili sul sito di Ateneo (*assicurazione qualità*, con il link anche al sito di Dipartimento).

-La CPDS ribadisce l'importanza che l'acquisizione delle valutazioni da parte degli studenti venga effettuata prima del termine delle lezioni degli insegnamenti e possibilmente al compimento dei 2/3 delle lezioni previste.

-Per quanto riguarda l'accessibilità dei dati della valutazione la CPDS prende atto che il Senato Accademico ha confermato, sulla base di un nuovo parere dell'Ufficio legale dell'Ateneo, quanto già deliberato in precedenza (delibera n° 4/2016/4.2): i dati sono resi accessibili, ma in forma del tutto anonima senza che sia possibile collegare il risultato della valutazione al nominativo del docente/insegnamento. La CPDS, esprimendo rammarico per la decisione che non favorisce la trasparenza, intende esaminare il parere dell'Ufficio legale su cui si basa la legittimità della delibera del SA .

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

-Le strutture didattiche a disposizione sono commisurate allo svolgimento delle attività formative per un numero programmato di studenti. I laboratori di ricerca del DSF sono fruibili dagli studenti nell'ambito delle tesi sperimentali che si svolgono in misura considerevole all'interno del DSF; la multidisciplinarietà dei docenti del DSF rende disponibili tesi sperimentali con caratteristiche che possono soddisfare le diverse attitudini ed esigenze degli studenti. La CPDS, ribadendo che questi aspetti favorevoli sono collegati al numero programmato (100), adottato nei precedenti a.a., osserva che l'adozione dell'accesso libero (a.a. 2016/17) ha comportato delle criticità nello svolgimento delle attività didattiche, che si ripresenteranno nel prosieguo del percorso didattico, anche nello svolgimento delle tesi sperimentali. L'adozione dell'accesso libero con un numero massimo (n= 150; a.a. 2017-2018) ha in parte mitigato l'impatto degli immatricolati sulle strutture, ma gli effetti dovranno essere monitorati e verificati nei prossimi anni. A tal fine, la CPDS suggerisce ai CCS e per le sue competenze anche al Consiglio di Dipartimento di pianificare, coinvolgendo l'Ateneo, tutte le attività necessarie per far fronte alla gestione delle attività didattiche frontali e di laboratorio (e.g. aggiornamento tecnologico dell'aula magna e del laboratorio informatico, rinforzo dei laboratori e delle apparecchiature scientifiche e del personale sia tecnico che docente). La

CPDS ribadisce inoltre che, pur nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Ateneo, il perseguimento dell'aumento del numero degli studenti, ottenuto con l'introduzione dell'accesso libero in corsi a ciclo unico quale CTF, oltre ad essere negativo in termini di qualità della didattica erogata è anche controproducente per il futuro occupazionale dei laureati stessi che sino ad ora, come dimostrano i dati di Alma Laurea, ha rappresentato uno degli aspetti più qualificanti del CdS.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

-Tutte le modalità di accertamento dell'apprendimento dei contenuti formativi degli insegnamenti sono riportate nelle corrispondenti schede. Come atteso, si osserva una notevole variabilità nella valutazione dell'apprendimento, ma questo è dovuto alla presenza sia di insegnamenti con didattica di tipo frontale, che di insegnamenti con esercitazioni di laboratorio. Per migliorare la qualità e l'omogeneità delle informazioni, il CCS ha analizzato le schede e inviato a tutti i docenti del CdS le parti suscettibili di miglioramento tra cui in particolare l'indicazione dei risultati di apprendimento attesi.

-L'accertamento relativo al tirocinio professionale avviene durante una seduta d'esame specifica, alla quale partecipa un membro dell'ordine professionale. In essa si verifica l'apposito registro di presenza/attività e si svolge un esame orale allo studente mirato a valutare la regolarità e la completezza delle azioni e delle operazioni svolte durante il tirocinio formativo. La Commissione rileva che valutazione orale permette un accertamento puntuale delle attività svolte dal tirocinante. Per l'a.a. 2016/17 non sono disponibili le valutazioni da parte dei Tutor poiché il questionario è in fase di rielaborazione da parte del DSF

-La tesi, che è obbligatoriamente di tipo sperimentale, viene valutata dalla commissione di laurea e anche sulla revisione da parte di un controrelatore scelto tra i docenti del dipartimento. Per la stesura della tesi sono disponibili, sul sito web del DSF, dettagliate linee guida. Anche le modalità dell'esame di laurea e i punteggi attribuiti alla carriera dello studente, alla tesi e alla sua discussione sono descritte in modo esauriente. In particolare, alcuni dei punti che vengono assegnati tengono conto sia delle capacità di auto-apprendimento che delle abilità comunicative sviluppate dal laureando. In effetti la qualità della presentazione dei risultati e la capacità di rispondere ai quesiti sia del revisore della tesi che della commissione di laurea vengono valutati nella prova finale ed essi sono collegati sia alle abilità comunicative che alla padronanza dell'argomento della tesi frutto, quest'ultima, anche dell'autonoma capacità di approfondimento/apprendimento del candidato.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il CCS-CTF ha redatto la SMA per l'anno 2017 sulla base degli indicatori dell'ANVUR riguardanti il triennio 2013-2015; tutti gli indicatori che caratterizzano il percorso didattico di CTF sono stati analizzati evidenziando un profilo positivo per gran parte di essi (valori confrontabili con le medie di Ateneo, area geografica e territorio nazionale). Le uniche criticità evidenziate sono quelle relative alla % dei laureati entro la durata normale del corso (Ic02) e all'internazionalizzazione. Tuttavia, sulla base del confronto con altri indicatori, la prima criticità appare di carattere contingente e legata ad una casuale diminuzione di laureati di una sessione del periodo considerato. Il problema dell'internazionalizzazione appare invece strutturale. La CPDS concordando con l'analisi del CCS delle due criticità e le relative azioni correttive indicate, rileva, che sino ad ora le attività svolte all'estero da parte degli studenti del CdS sono state basate sui contatti personali dei docenti del Dipartimento. Pur ritenendo necessaria ed utile tale modalità, la CPDS ritiene che occorra offrire un maggior numero di sedi "convenzionate" all'estero prescindendo dalla pre-esistenza dei contatti con i docenti. D'altra parte la realizzazione di queste azioni correttive richiederebbe, nell'ambito della reciprocità, la possibilità di ospitare degli studenti stranieri presso l'UPO: tuttavia, allo stato attuale, l'offerta residenziale dell'UPO non è sufficiente per questo scopo.

Anche nel Riesame ciclico sono stati analizzati tutti gli aspetti del percorso didattico caratterizzati da criticità; sono state prospettate inoltre le azioni correttive necessarie per un loro miglioramento.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

-Per quanto riguarda la disponibilità e la correttezza delle informazioni di carattere pubblico previste dallo schema tipo della SUA-CdS, la commissione osserva che tutte le parti sono state compilate e i contenuti sono fruibili alla consultazione sul sito University.

-La Commissione rileva inoltre che i dati della sezione A della SUA-CdS sono disponibili on line sul sito Web del Dipartimento (<http://www.dsf.uniupo.it/>) nell'apposita sezione.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

-La CPDS rileva con favore che una commissione, appositamente costituita da parte del CCS-CTF, è impegnata nella elaborazione di nuove regole per l'accesso e lo svolgimento delle tesi sperimentali: questa iniziativa è stata adottata anche in funzione del rilevante incremento degli iscritti al CdS a seguito della liberalizzazione degli accessi.

-La CPDS rileva inoltre che una commissione costituita dal Consiglio di Dipartimento è impegnata nella stesura di un nuovo questionario per la valutazione da parte dei tutor e dei tirocinanti delle attività inerenti al tirocinio professionale.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 1000 caratteri per punto, spazi inclusi*).

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La Commissione rileva i seguenti aspetti:

-I dati relativi alla valutazione della didattica dell'a.a. 2016-17 sono stati oggetto di analisi nel corso del CCS-Farmacia evidenziando risultati positivi ed in linea con le medie di Ateneo: le criticità sono molto poche e comunque sono state segnalate. La commissione, confermando l'analisi effettuata, prende atto con favore dell'iniziativa e ribadisce la necessità, sia per ragioni di forma che di sostanza, di mantenerla nel futuro.

-I dati della valutazione per l'anno 2016-2017, nella loro forma anonima, sono accessibili sul sito di Ateneo (*assicurazione qualità*, con il link anche al sito di Dipartimento).

-La CPDS ribadisce l'importanza che l'acquisizione delle valutazioni da parte degli studenti venga effettuata prima del termine delle lezioni degli insegnamenti e possibilmente al compimento dei 2/3 delle lezioni previste.

-Per quanto riguarda l'accessibilità dei dati della valutazione la CPDS prende atto che il Senato Accademico ha confermato, sulla base di un nuovo parere dell'Ufficio legale dell'Ateneo, quanto già deliberato in precedenza (delibera n° 4/2016/4.2): i dati sono resi accessibili, ma in forma del tutto anonima senza che sia possibile collegare il risultato della valutazione al nominativo del docente/insegnamento. La CPDS, esprimendo rammarico per la decisione che non favorisce la trasparenza, intende esaminare il parere dell'Ufficio legale su cui si basa la legittimità della delibera del SA .

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le strutture didattiche a disposizione sono commisurate allo svolgimento delle attività formative per un numero programmato di studenti. I laboratori di ricerca del DSF sono fruibili dagli studenti nell'ambito delle tesi sperimentali che vengono svolte anche da un non trascurabile numero di studenti di Farmacia. La CPDS ribadendo che questi aspetti favorevoli sono collegati al numero programmato (100) adottato nei precedenti a.a., osserva che l'adozione dell'accesso libero (a.a. 2016/17) ha comportato delle criticità nello svolgimento delle attività didattiche e che si ripresenteranno nel prosieguo del percorso didattico. L'adozione dell'accesso libero con un numero massimo (n= 150; a.a. 2017-2018) ha in parte mitigato l'impatto degli immatricolati sulle strutture, ma gli effetti dovranno essere monitorati e verificati nei prossimi anni. A tal fine, la CPDS suggerisce ai CCS e per le sue competenze anche al Consiglio di Dipartimento di pianificare, coinvolgendo pienamente l'Ateneo, di continuare a perseguire tutte le attività necessarie per far fronte alla gestione delle attività didattiche frontali e di laboratorio (e.g. aggiornamento tecnologico dell'aula magna e del laboratorio informatico del secondo piano, laboratori ed apparecchiature scientifiche e personale per la loro gestione e per la didattica etc.). La CPDS ribadisce inoltre che, pur nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Ateneo, il perseguimento dell'aumento del numero degli studenti ottenuto con

l'introduzione dell'accesso libero in corsi a ciclo unico quali Farmacia oltre ad essere negativo in termini di qualità della didattica erogata è anche controproducente per il futuro occupazionale dei laureati stessi sino ad ora dimostratosi (dati Alma Laurea) molto soddisfacente.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Tutte le modalità di accertamento dell'apprendimento dei contenuti formativi degli insegnamenti sono riportate nelle corrispondenti schede. Come atteso, si osserva una notevole variabilità nella valutazione dell'apprendimento, ma questo è dovuto alla presenza sia di insegnamenti con didattica di tipo frontale che di insegnamenti con esercitazioni di laboratorio. Per migliorare la qualità e l'omogeneità delle informazioni, sarebbe auspicabile che il CCS valuti le schede indicando a tutti i docenti del CdS le parti suscettibili di miglioramento.

-L'accertamento relativo al tirocinio professionale avviene durante una seduta d'esame specifica, alla quale partecipa un membro dell'ordine professionale. In essa si verifica l'apposito registro di presenza/attività e si svolge un esame orale allo studente mirato a valutare la regolarità e la completezza delle azioni e delle operazioni svolte durante il tirocinio formativo. La Commissione rileva che valutazione orale permette un accertamento puntuale delle attività svolte dal tirocinante. Per l'a.a. 2016/17 non sono disponibili le valutazioni da parte dei Tutor, poiché il questionario è in fase di rielaborazione dal parte del DSF.

-La tesi, che può essere sia di ricerca che di tipo sperimentale, viene valutata dalla commissione di laurea e anche sulla revisione da parte di un controrelatore scelto tra i docenti del dipartimento. Per la stesura della tesi sono disponibili, sul sito web del DSF, dettagliate linee guida. Anche le modalità dell'esame di laurea e i punteggi attribuiti alla carriera dello studente, alla tesi e alla sua discussione sono descritte in modo esauriente. In particolare, alcuni dei punti che vengono assegnati tengono conto sia delle capacità di autoapprendimento che delle abilità comunicative sviluppate dal laureando. In effetti la qualità della presentazione dei risultati e la capacità di rispondere ai quesiti sia del revisore della tesi che della commissione di laurea vengono valutati nella prova finale ed essi sono collegati sia alle abilità comunicative che alla padronanza dell'argomento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il CCS-Farmacia ha redatto la SMA per l'anno 2017 sulla base degli indicatori dell'ANVUR riguardanti il triennio 2013-2015; tutti gli indicatori che caratterizzano il percorso didattico di Farmacia sono stati analizzati evidenziando un profilo positivo per gran parte di essi (valori confrontabili o migliori rispetto alle medie dell'area geografica e del territorio nazionale). Una criticità è rappresentata dal calo delle immatricolazioni osservato nel periodo di riferimento, tuttavia, l'adozione dell'accesso libero a far tempo dall'a.a. 2016/17 ha risolto il problema. L'internazionalizzazione, intesa come partecipazione degli studenti del CdS ad attività didattiche all'estero, costituisce una criticità non contingente, ma strutturale. La CPDS, concordando con l'analisi e anche le proposte contenute nella SMA ribadisce che l'internazionalizzazione dipende in modo non trascurabile dalla propensione ed interesse che caratterizzano gli studenti del CdS e questo anche al netto delle iniziative che, doverosamente, vengono e verranno intraprese. La CPDS ritiene, comunque, che occorra offrire un maggior numero di sedi "convenzionate" all'estero prescindendo dalla pre-esistenza dei contatti con i docenti. D'altra parte la realizzazione di queste azioni correttive richiederebbe, nell'ambito della reciprocità, la possibilità di ricevere degli studenti stranieri presso l'UPO: tuttavia, allo stato attuale, l'offerta residenziale dell'UPO non è sufficiente per questo scopo.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

-Per quanto riguarda la disponibilità e la correttezza delle informazioni di carattere pubblico previste dallo schema tipo della SUA-CdS, la commissione osserva che tutte le parti sono state compilate e i contenuti sono fruibili alla consultazione sul sito University.

-La Commissione rileva inoltre che i dati della sezione A della SUA-CdS sono disponibili on line sul sito Web del Dipartimento (<http://www.dsf.uniupo.it/>) nell'apposita sezione.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La CPDS rileva con favore che una commissione, appositamente costituita da parte del CCS-CTF, è impegnata nella elaborazione di nuove regole per l'accesso e lo svolgimento delle tesi sperimentali: questa iniziativa è stata adottata anche in funzione del rilevante incremento degli iscritti al CdS a seguito della liberalizzazione degli accessi. Siccome una parte non trascurabile degli studenti di Farmacia opta per lo svolgimento di tesi sperimentali, La CPDS auspica che anche il CCS di Farmacia segua l'evoluzione di questa iniziativa apportando eventuali suggerimenti utili ad affrontare questo problema.

-La CPDS rileva inoltre che una commissione costituita dal Consiglio di Dipartimento è impegnata nella stesura di un nuovo questionario per la valutazione da parte dei tutor e dei tirocinanti delle attività inerenti al tirocinio professionale.